



Tre Ninnenanne per una fiaba e un balletto

Schubert, Čajkovskij e Stravinskij: la Berceuse dell'Uccello di Fuoco

Progetto didattico per la scuola primaria

Markus Hilpold

¹ <http://loradelsalento.diocesilecce.org/stravinskij-si-danza-al-politeama>

1. Introduzione. La *Berceuse*: una ninnananna d'arte

“Composizione musicale abitualmente in 6/8 dalle caratteristiche della ninnananna”², la *Berceuse* (*Lullaby* in inglese, *Ninnananna* in italiano) ha avuto una discreta fortuna anche come forma d'arte musicale specie nell'Ottocento. E' un componimento breve, di movimento moderato. La *Berceuse* è tonalmente semplice alternando armonie che spesso si muovono solo tra la tonica e la dominante e, proprio per ragioni convenzionali legati alla funzione originaria di far dormire il bambino, è in genere molto lineare e priva di cromatismi.

Alcuni storici musicali considerano Chopin il pioniere di questa forma musicale assunta come forma d'arte, a partire dalla sua celebre *Berceuse* in re bemolle maggiore per pianoforte Op. 57, composta nell'estate del 1844, quando il compositore soggiornava nella residenza della scrittrice George Sand, ispirandosi alla contemporanea presenza nella residenza della piccola figlia di Pauline Viardot³. La *Ninnananna*, come lo stesso Chopin definisce la sua *Berceuse*, è strutturata in sedici piccolissime variazioni su di un accompagnamento ostinato e sempre uguale che sostiene e “dondola” la dolce melodia.

Secondo il musicologo Claudio Casini, lo stile musicale di Chopin si esprime ricercando la perfezione della forma musicale che “consisteva, come accade per la *Barcarole* e la *Berceuse*, nel coniare un unico esemplare, rarissimo e preziosissimo, di opera d'arte [...]. Al di fuori della musica di consumo, Chopin ideò forme che tendevano a presentarsi appunto come pezzi unici e rari, di struttura esplicitamente nuova, come le *Ballate*, gli *Scherzi*, gli *Improvvisi*, le *Sonate*, con l'esito effettivamente unico della *Barcarolle* e della *Berceuse*”⁴.

Da allora diversi celebri autori si sono cimentati nella forma strumentale della *Berceuse* e non solo per pianoforte, strumento che comunque rimane primo nella classifica di questo genere (anche a quattro mani o, comunque, come

² Voce “*Berceuse*”, In *Merriam-Webster Online Dictionary*, 8 Agosto 2010. <http://www.merriam-webster.com/dictionary/berceuse>

³ Cfr. <https://www.musicacolta.eu/rubinstein-suona-chopin-berceuse-in-re-bemolle-maggiore-op-57/>

⁴ Casini, C., *Storia della musica: Dall'antichità classica al Novecento*, Tascabili Bompiani, Milano 2006, s.p.

strumento accompagnatore), ma anche per strumenti come l'organo, il violoncello, il flauto, il violino, per orchestra e, ovviamente, nel genere *Lied* per voce e pianoforte, entrando anche nel mondo dell'opera lirica e del balletto. Numerosi i celebri autori che si sono cimentati in questo genere, molto presente anche nel Novecento: da Schubert (*Wiegenlied* op. 124 n. 6) a Brahms e Richard Strauss (*Ninnananna* op. 41, n.1); da Fauré (la *Berceuse* op. 16 e quella, della bambola, della suite op.56) a Debussy; da Gounod a Ives e Grieg (*Berceuse*, op.38 n. 1); da Stravinskij a Busoni (autore di ben tre *Berceuse* per pianoforte) e Ciaikovskij (*Berceuse*, op. 16 n. 1). E ancora, celebri *Berceuses* sono state composte anche da Sibelius (op. 79 e op. 40), Saint Saens (op. 38 e op. 105), Ottorino Respighi, Balakirev e molti altri ancora.

2. Igor Stravinskij, *L'Uccello di Fuoco* e la *Berceuse*

L'uccello di fuoco è un balletto in un atto e due scene rappresentato per la prima volta il 25 giugno 1910 al teatro d'Opera di Parigi.

Nel febbraio 1909 Sergey Diaghilev, il celebre impresario teatrale, fondatore e direttore artistico della compagnia dei *Balletti Russi*, ebbe l'occasione di sentire due lavori per orchestra dell'allora giovanissimo Igor Stravinskij (1882 - 1971) ad un concerto a San Pietroburgo.

Impressionato dal promettente compositore, nello stesso anno Diaghilev commissionò a questo giovane compositore per la sua stagione estiva a Parigi alcune orchestrazioni di brani di Chopin per un balletto. Tuttavia presto, trovandosi in difficoltà per la rinuncia a collaborare di un altro compositore della sua compagnia, Diaghilev assegnò al giovane Stravinskij la realizzazione di un intero nuovo balletto basato sulla fiaba popolare russa dell'*Uccello di fuoco*. Stravinskij si gettò a capofitto dedicandosi alla nuova partitura, che venne stesa fra il novembre 1909 e il maggio 1910. A fine maggio raggiunse i Balletti Russi a Parigi - dove si recava per la prima volta - e poté così assistere, il 25 giugno, alla prima del balletto accolto con grande successo dal pubblico. La musica del balletto, secondo gli studiosi⁵, è molto influenzata da Čajkovskij e da Rimskij-Korsakov, anche se presenta elementi di grande novità

⁵ Cfr. Roman Vlad, *Stravinsky*, Torino, Einaudi, 1958

soprattutto dovuta all'uso dei particolari ritmi, dei timbri e di una armonia molto ardita che stacca del tutto l'opera dalla musica dell'Ottocento.

Le due scene del balletto sono organizzate come segue:

Scena 1

- *Il giardino incantato di Kascej*
- *Apparizione dell'Uccello di fuoco seguito dal principe Ivan*
- *Danza dell'Uccello di fuoco*
- *Cattura dell'Uccello di fuoco da parte del principe Ivan*
- *Suppliche dell'Uccello di fuoco – apparizione delle tredici principesse prigioniere*
- *Gioco delle principesse con il pomo d'oro*
- *Brusca apparizione del principe Ivan*
- *Khorovod (rondò) delle principesse*
- *Alba – Il principe Ivan entra nel palazzo di Kascej*
- *Carillon magico – apparizione dei mostri-guardiano di Kascej - cattura del principe Ivan – intercessione delle principesse*
- *Danza della suite di Kascej incantato dall'Uccello di fuoco*
- *Danza infernale di tutti i sudditi di Kascej*
- *Berceuse (l'Uccello di fuoco) – risveglio di Kascej – morte di Kascej – Tenebre profonde*

Scena 2

- *Sparizione del palazzo e dei sortilegi di Kascej – animazione dei cavalieri pietrificati – allegria generale*

La nostra Berceuse si colloca, dunque, alla fine della scena prima.



6

⁶ <http://bibliotekar.ru/kBilibin/20.htm>

Motivazioni del progetto didattico

Il progetto didattico qui esposto si pone come seconda fase di uno già in precedenza realizzato⁷ e che interessava la ninna nanna come mezzo per prendere coscienza della propria identità attraverso un incontro culturale, ovvero attraverso il confronto tra una ninnananna appartenente alla nostra cultura (e a noi tutti nota) come quella celebre di Brahms, e una che caratterizza l'esperienza di bambini lontani geograficamente (*Duerme Negrito*, Venezuela).

Il lontano da noi, però, non è solo di tipo 'geografico', ma è anche un lontano 'storico': i repertori musicali del passato, e specie quelli cosiddetti legati alla musica 'classica', sono spesso considerati dai ragazzi come ancor più lontani dalla loro esperienza di quanto non siano quelli che provengono da continenti dell'altro capo del mondo e la musica 'classica' è spesso vissuta come qualcosa di estraneo e poco attraente, come qualcosa di vecchio e superato dalla modernità nella quale si vuole vivere.

Con questo progetto, che prende le mosse da un'esperienza comune, ovvero quella legata alla ninnananna, vorrei condurre i bambini a conoscere, ed apprezzare, questo repertorio della musica colta occidentale troppo spesso vissuta negativamente, perseguendo obiettivi legati alla storia musicale e al contributo che essa può dare per la conoscenza dei quadri di civiltà.

3. Formalizzazione del progetto didattico

DESTINATARI: alunni di una classe del secondo ciclo della scuola primaria.

TEMPI: sono previsti 4 incontri di 2 ore ciascuno.

SPAZI: aula scolastica; palestra o altra aula spaziosa per le attività motorie.

DISCIPLINE COINVOLTE: Il progetto può coinvolgere, oltre che la disciplina Musica, anche:

- l'educazione motoria per la realizzazione delle danze e giochi motori previsti nel progetto;

⁷ Si veda il progetto di Hilpold, M., *La ninna nanna per un incontro culturale*, in "Musicheria".

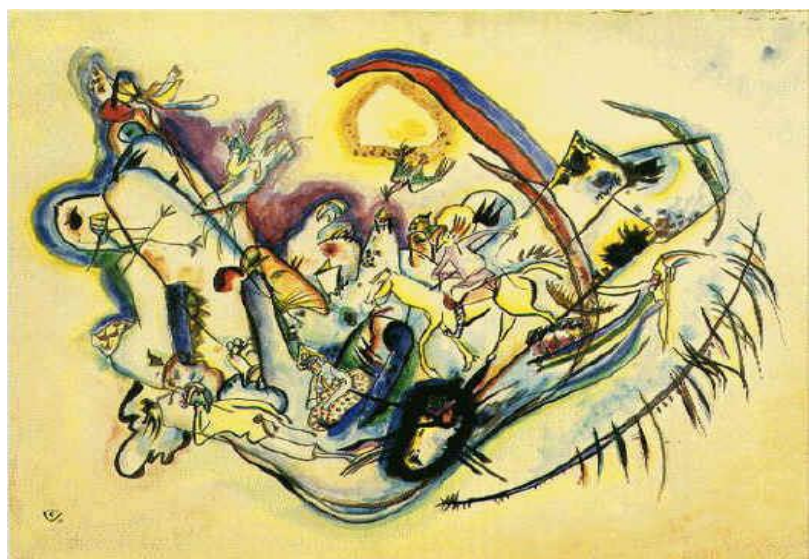
- storia, per delineare il contesto storico-culturale del periodo (primo Novecento) e la Russia zarista;
- geografia (la Russia pre rivoluzionaria del tempo di Čajkovskij e Stravinskij; la Vienna imperiale di Schubert);
- prima o seconda lingua, per l'analisi testuale della fiaba russa e per la realizzazione del 'copione' della storia da sonorizzare;
- Arte e immagine, particolarmente importante per il progetto in quanto *L'uccello di fuoco* di Stravinskij ha rappresentato un importantissimo spunto per alcuni fra i più grandi artisti del Novecento: Wassily Kandinskij e Marc Chagall.

L' "indovinello stilistico" sotto riportato nell'attività n. 6 potrebbe essere integrato confrontando stilisticamente *L'uccello di fuoco* di Stravinskij con alcune delle omonime opere dei due importanti pittori:

Marc Chagall (1887- 1985):
*Modello per il sipario di scena di "L'uccello di fuoco" (1945) di Igor Stravinskij*⁸.



Wassily Kandinskij (1866- 1944):
*L'uccello di fuoco (1916), Acquarello e china su cartone, Museo Puskin, Mosca*⁹.



⁸ <https://catarticiadiottaviaboscolo.wordpress.com/2015/01/16/mi-dilungo-ma-e-chagall/modello-per-il-sipario-di-scena-di-luccello-di-fuoco-di-igor-stravinskij-1945/>

⁹ <http://www.inrete.ch/cult/pittura/kandinskij/kandinskij01.htm>

MATERIALI: lettore Cd, Traks audio delle tre ninnenanne, carta, penna e altro consueto materiale scolastico di cartoleria; strumenti musicali didattici e autocostruiti; oggetti sonori di uso comune.

OBIETTIVI: Gli obiettivi che si prefigge questo progetto, tenendo in considerazione le Indicazioni Nazionali, sono:

- Promuovere la capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;
- Promuovere la conoscenza di alcuni sistemi di notazione musicale informali funzionali alla lettura;
- Saper collegare al contesto storico, sociale, geografico e stilistico i brani musicali oggetto degli ascolti;
- Apprezzare la musica come forma d'arte collegata al tempo e allo spazio, e riconoscerne la funzione sociale ed emozionale;
- Saper interpretare espressivamente la musica attraverso il corpo e il movimento;
- Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni strumentali collettive.

FASE 1: L'ASCOLTO ATTIVO

4. Ascoltiamo la magica ninnananna dell'Uccello di fuoco

L'insegnante propone ai ragazzi di ascoltare la *Berceuse* per orchestra tratta dal balletto *L'Uccello di fuoco* di Igor Stravinskij senza anticipare nulla ai ragazzi¹⁰. L'obiettivo, infatti, è quello di indurre i ragazzi a formulare ipotesi sulla struttura, il contesto storico, le pratiche sociali del brano utilizzando le conoscenze e i collegamenti interdisciplinari che essi inconsciamente possiedono e che possono emergere tramite inferenze (esercitando così, seppur in maniera elementare, il "mestiere dello storico").


Successivamente saranno confermate o smentite le ipotesi avanzate mediante l'aiuto dell'insegnante (spiegazione) o altre fonti e, in particolare, mediante una ricerca in internet (media education).

¹⁰ Stravinsky, *Berceuse de L'Oiseau de Feu* per orchestra , reperibile in: <https://www.youtube.com/watch?v=2Ta0gWDdhAk>

Domande per guidare l'ascolto

1. Quale di queste sensazioni ti suscita questo brano?

Si mettono gli Emoticon per facilitare le risposte da parte degli alunni con difficoltà e tenendo conto anche di eventuali casi BES o DSA all'interno del gruppo classe, secondo i principi della didattica di inclusione].

| | |
|---------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Calma |  |
| <input type="checkbox"/> Gioia | |
| <input type="checkbox"/> Tristezza | |
| <input type="checkbox"/> Serenità | |
| <input type="checkbox"/> Paura | |
| <input type="checkbox"/> tranquillità | |
| <input type="checkbox"/> Ansia | |
| <input type="checkbox"/> Agitazione | |
| <input type="checkbox"/> | |

2. Questa musica serve, secondo te:

- Per marciare (è una marcia)
- Per dormire (è una ninnananna)
- Per pregare (è l'introduzione strumentale di un inno)
- Per ballare (è un walzer)

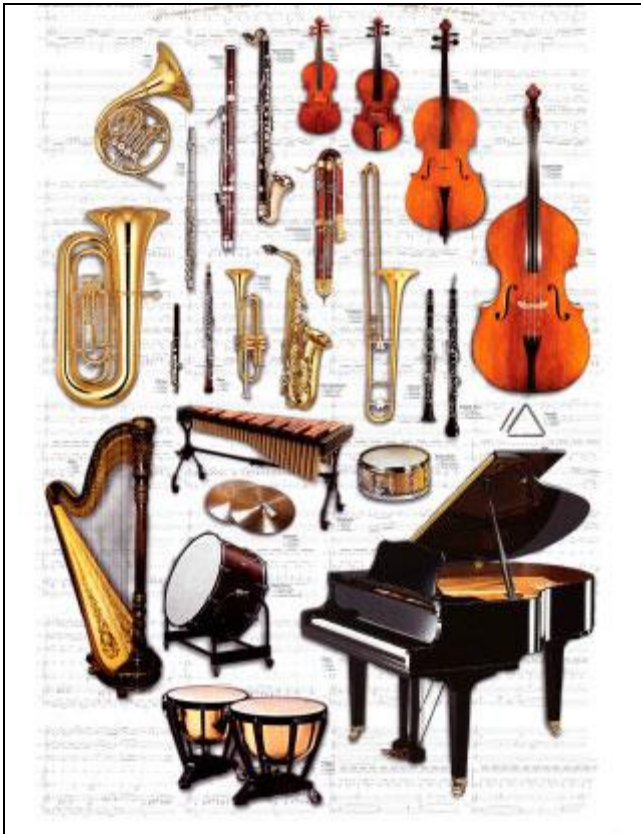
3. Quale è il motivo della tua scelta?

.....

.....

.....

4. Quali di questi strumenti senti suonare?



- Violini
- Violoncelli
- Viole
- Contrabbassi
- Pianoforte
- Trombone
- Fagotto
- Oboe
- Grancassa
- Timpani
- Piatti
- Arpa
- Marimba
- Flauto traverso
- Clarinetto

5. Quali fra questi strumenti si sentono meglio, ovvero eseguono la melodia? [Metti una crocetta sul nome].

AEROFONI - LEGNI

AD IMBOCCATURA LIBERA (FLAUTI)



AD ANCIA SEMPLICE



AD ANCIA DOPPIA



6. Prova a marciare a tempo. Quale di queste affermazioni ti sembra più giusta?

- Il tempo è abbastanza lento ma regolare e riesco a seguirlo bene (Andante).
- E' irregolare perché rallenta e accelera e non si riesce a starci dietro.
- E' veloce.
- E' regolare ma abbastanza veloce.

7. Come ti sembra la melodia?

- E' dolce
- E' allegra
- E' molto triste
- E' energica
- E' tranquilla e calma



8. La musica che avete ascoltato è un episodio di una favola musicale che i ragazzi di una scuola primaria stanno rappresentando in un teatro¹¹.



¹¹ <https://www.youtube.com/watch?v=LEw9S2NcOVM>



8.1. Osserva i costumi e le scene: Da quale Paese proviene questa fiaba?

- Dagli Stati Uniti
- Dall'India
- Dalla Russia
- Dall'Inghilterra

5. La fiaba russa nel balletto

L'insegnante rivela ai ragazzi la provenienza del brano ascoltato, conferma o smentisce le ipotesi avanzate dagli alunni durante il questionario d'ascolto e le integra con le necessarie informazioni.

Rivela, quindi, che il brano fa parte di un balletto che narra la nota storia tradizionale russa di un mago immortale di nome Kašei, che pietrifica gli uomini e imprigiona le donne, e di un principe buono di nome Ivan.

Viene quindi raccontata la storia.

Una notte, nel giardino incantato di Kašei, il gigante immortale dalle dita verdi, arrivò il giovane principe Ivan che inseguiva un magico uccello di fuoco. L'uccello stava svolazzando intorno ad un albero dalle mele d'oro quando il principe si avvicinò furtivamente e catturò l'uccello approfittando del buio provocato da una nuvola che stava nascondendo la luna. Il povero uccello cominciò a implorare il principe di lasciarlo libero, offrendogli in cambio della sua liberazione una penna di fuoco e promettendogli di volare in suo aiuto in caso di bisogno.

Il principe si impietosì e lo liberò. Poco dopo, dal castello di Kašei, uscirono tredici bellissime fanciulle che si avvicinarono all'albero dalle mele d'oro. E mentre giocavano e ridevano fra loro al chiaro di luna, apparve il principe. In un primo momento si intimorirono un po', ma poi capirono che non voleva far loro del male e lo invitarono a giocare con loro. Il principe fece ballare tutte le ragazze, però si innamorò della più bella tra di loro. Le ragazze, che erano delle principesse, raccontarono allora al principe di essere state imprigionate dal mostro Kašei e che dovevano assolutamente rientrare nel castello prima dell'alba. Sentita la loro storia, Ivan decise di seguirle e di entrare con loro nel castello per aiutarle a fuggire. E fece così, nonostante le ragazze gli avessero detto che il mostro pietrificava chiunque tentasse di liberare le sue prigioniere. Appena entrato nel castello, una schiera di orribili

mostri si mise innanzi al principe e lo fece prigioniero. Mentre stava per essere pietrificato, Ivan si ricordò dell'uccello di fuoco e della promessa fattagli: prese così la piuma magica di fuoco e lo chiamò in suo aiuto.

L'uccello, al richiamo del suo amico, accorse subito e rivelò al principe il segreto dell'immortalità di Kašei: per uccidere il mostro era necessario distruggere lo scigno-uovo in cui la sua anima era racchiusa. Nel frattempo, l'uccello bloccò l'incantesimo trascinando i mostri guardiani in una danza vorticoso che li stordì al punto che persero il controllo della situazione. Con un'altra magia, fece loro ascoltare una dolce ninna nanna che calmò la loro aggressività e li fece addormentare di un sonno profondo. In questo modo il principe Ivan poté tranquillamente rompere lo scigno-uovo provocando la morte del gigante e la fine dell'incantesimo. Poté così sposare Zarijevna, la più bella delle principesse prigioniere, con la quale venne portato in trionfo.

6. INDOVINELLO STILISTICO

L'insegnante propone ai ragazzi l'ascolto di tre ninnenanne "d'arte" appartenenti al repertorio di musica colta occidentale (solo l'incipit, primi 50 secondi).

1. Igor Stravinskij, *Berceuse du chat*¹² (composta nel 1915-16) per contralto e tre clarinetti;
2. Franz Schubert, *Wiegenlied* (Ninnananna), D. 498, op. 98 No. 2¹³ per voce e pianoforte, composta nel 1816;
3. Peter Ilic Čajkovskij, *Berceuse* Op. 16 No. 1, per voce e pianoforte, composta nel 1872-3¹⁴.

Una di queste è stata composta da Igor Stravinskij, ovvero dallo stesso compositore della ninnananna dell'*Uccello di fuoco* ascoltata in precedenza. Per promuovere la competenze di stile d'epoca e avviarli alla comprensione di stile d'autore, chiederemo ai ragazzi:

1. Quale fra le 3 Ninnenanne è stata composta dallo stesso musicista della Ninnananna ascoltata in precedenza?

- La prima
- La seconda
- La terza

8.2. Cosa te lo fa pensare?


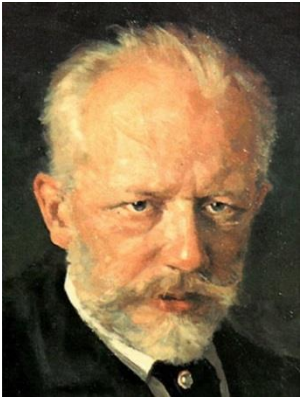

.....
.....

¹² <https://www.youtube.com/watch?v=5F0912u2fgQ>

¹³ https://www.youtube.com/watch?v=QSII_tDIBa4

¹⁴ <https://www.youtube.com/watch?v=qjofaucOnn8>

2. Prova a collegare con frecce le affermazioni della tabella di sinistra con i ritratti dei compositori delle tre ninnenanne ascoltate e la rispettiva ninnananna della colonna di mezzo.

| | | |
|---|--|--|
|  <p>15 Franz Schubert (Vienna, 1797-1828)</p> | <p>NINNA NANNA N. 1</p> | <p>La <i>Ninnananna del gatto</i> è stata composta dal compositore russo circa 100 anni fa. E' cantata da una voce femminile (mezzo soprano) accompagnata da 3 strumenti a fiato: i clarinetti. Il testo, popolare russo, descrive un gattino e i suoi comportamenti: Sulla stufa, interno, Dodo, Che cos'ha il gatto? La nostra ninnananna si intitola <i>Dodo</i> e dice così: <i>Dodo, bimbo dormi il bimbo dormirà presto... Oggi il gatto ha indossato il suo bell'abito grigio, per dare la caccia, la caccia ai topi... Toglierà il suo bell'abito se il bambino non sarà buono.</i></p> |
|  <p>16 Peter Ilic Čajkovskij, San Pietroburgo, Russia, 1840-1893)</p> | <p>NINNA NANNA N. 2</p> | <p>La <i>Ninnananna (Berceuse)</i> composta da un compositore russo, è cantata da un cantante maschio (un basso) ed è accompagnata dal pianoforte. E' stata composta al tempo della principessa Sissi circa 150 anni fa. E' cantata in lingua russa. Il testo invita una bambina a dormire e dice: <i>Ho assunto delle balie per te: Il vento, il sole e l'aquila. L'aquila è tornata a casa, Il sole è nascosto sotto l'acqua, E tre notti dopo Il vento è corso verso sua madre. La madre del vento ha chiesto: "Dove sei stato per così tanto tempo? Hai combattuto contro le stelle? Hai inseguito le onde? " "Non ho inseguito le onde del mare, Non ho toccato le stelle dorate, Ho custodito un bambino dondolando dolcemente la sua piccola culla ".</i></p> |
|  <p>17 SCALA</p> | <p>NINNA NANNA N. 3</p> | <p>Il <i>Wiegenlied</i> (parola tedesca che significa <i>Canto di culla</i> o <i>Ninnananna</i>) del compositore viennese (Austria) è cantata da una voce femminile (soprano) ed è accompagnata dal pianoforte. Questa ninnananna è stata composta 200 anni fa, quindi è la più "vecchia" delle tre che abbiamo ascoltato. Il testo, in lingua tedesca, dice: <i>Dormi, dormi, soave dolce bambino, piano ti dondola la mano della tua mamma; beata pace, dolce ristoro ti arreca questo cullare.....</i></p> |

¹⁵ Franz Schubert, <https://it.pinterest.com/pin/402157441709525316/>

¹⁶ Nikolai Dimitriyevich Kuznetsov, *Ritratto di Pëtr Il'ič Čajkovskij*, 1893,

<http://freemaninrealworld.altervista.org/sabato-in-musica-petr-ilic-cajkovskij-lago-dei-cigni/>

| | | | |
|------------------------------------|---------|--|--|
| Igor Stravinsky 1882, USA 1971) | (Russia | | |
|------------------------------------|---------|--|--|

FASE 2: ESPRESSIVA

7. Suoniamo la Ninnananna dell'*Uccello di Fuoco*

L'insegnante propone ai ragazzi di "aggiungersi" all'orchestra accompagnando l'esecuzione del Cd con altri strumenti ed effetti sonori realizzati da noi con la tecnica, ripresa dall'Orff-Schulwerk, del "Suoniamoci su".



Si invitano i ragazzi a esprimere delle idee sulla possibile realizzazione di un accompagnamento adatto ad una ninnananna e alla musica di Stravinskij, scegliendo strumenti adatti fra quelli a disposizione. Vengono considerati dai ragazzi:




- l'atmosfera adatta che si vuole realizzare (pacata, tranquilla, ecc.);
- la qualità del suono adatto per una ninnananna (strumenti dal suono secco, liquido, morbido, cristallino, lungo, corto, metallico, ecc.);
- la "frequenza" degli interventi (suoni radi, suoni frequenti...);
- l'intensità più appropriata (piano, pianissimo, forte...);
- i rapporti tra la melodia (fagotto e oboe) e l'accompagnamento strumentale.






Considerando l'atmosfera del brano, ecco una possibile soluzione di "suoniamoci su":




¹⁷ *Ritratto di Igor' Fedorovic Stravinskij* (Lomonosov, 1882-New York, 1971), http://www.scalararchives.it/web/ricerca_risultati.asp?SC_NDD=G07144&ricerca_s=stravinsky&searchin=off&exsearch=Alfa+Romeo&xesearch=alfa+and+romeo&andor=and&language=ita







PARTE A.

| | | | | | | |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|---|---------------|
|  Metallofoni Glockenspiel Chiavi sospese | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | (fagotto) SIB-LAB | SIB-SI |
| | | | | |  | |










| | | | | | |
|---|---------------|---|---------------|---|---------------|
| SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI |
|  | |  | |  | |











| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---------------|
| DO (oboe) | Fa# | DO | Fa# | SIB-LAB | SIB-SI |
|  |  |  |  |  | |

| | | | | | |
|---|---------------|---|---------------|---|---------------|
| SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI |
|  | |  | |  | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DO | Fa# | DO | Fa# | DO (V.cello) | Fa# |
|  |  |  |  |  |  |

| | | | | | |
|---|---|---|-----------|---|-----------|
| Sib | Mi | Mi | Mi | Mi | MI |
|  |  |  | |  | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
|  | |  | |  | |
|  |  |  |  |  |  |



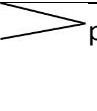
| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
|  | |  | |  | | |
|  |  |  |  |  |  |  |

Ripresa:

| | | | | | | | |
|--|---------------|---|---------------|---|---------------|---|---------------|
| SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI |
|  (fagotto) | |  | |  | |  | |

| | | | | | | | |
|---|---------------|---|---------------|---|---------------|---|---------------|
| SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI | SIB-LAB | SIB-SI |
|  | |  | |  | |  | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DO (oboe) | Fa# | DO | Fa# | DO | Fa# |
|  |  |  |  |  |  |

| | | | | | |
|----------------|---------------|---|--|---|--|
| SIB-LAB | SIB-SI |  | |  p |  pp |
|----------------|---------------|---|--|---|--|

8. Danziamo la Ninnananna di Schubert

L'insegnante propone ai ragazzi di accompagnare la Ninnananna di Schubert (prima strofa) attraverso un gioco motorio da eseguirsi con palline colorate.

Disposti in cerchio, ad ogni alunno viene consegnata una pallina colorata che verrà passata al compagno vicino sincronizzando i movimenti con l'andamento del brano [il brano riporta l'indicazione di *Langsam*, cioè *Lento*]:



Seguirà una discussione sul tipo di gesto compiuto [*Lento, dondolante, morbido...*] in rapporto alle caratteristiche del brano ed evidenziando, così, le caratteristiche tipiche della ninnananna.

Wiegenlied

(239) 1

von M. Claudius(?)

Für eine Singstimme mit Begleitung des Pianoforte

Schubert's Werke.

componirt von

Nº 277.

FRANZ SCHUBERT.

Op. 98. Nº 2.

Langsam.

November 1816.

Singstimme.



Schla - fe, schla - fe, hol - der, sü - sser Kna - be, lei - se wiegt dich
 Schla - fe, schla - fe, in dem sü - ssen Gra - be, noch be - schützt dich
 Schla - fe, schla - fe, in der Flau - men Schoo - see, noch um - tönt - dich

Pianoforte. *pp*



dei - ner Mut - ter Hand; sanf - te Ru - he, mil - de La - be bringt dir schwebend
 dei - ner Mut - ter Arm; al - le Wünsche, al - le Ha - be faßt sie lie - bend,
 lau - ter Lie - bes - ton; ei - ne Li - lie, ei - ne Ro - se, nach dem Schla - fe



die - ses Wie - gen - band.
 al - le lie - be - warm.
 werd' sie dir zum Lohn.

9. Danziamo la Ninnananna di Čajkovskij

L'insegnante propone alla classe di eseguire con i movimenti anche la ninnananna di Čajkovskij.

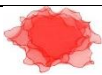
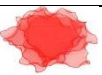
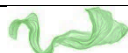



I ragazzi sono disposti in un unico cerchio ma numerati alternativamente con numeri pari e dispari. A ciascuno alunno di numero pari verrà consegnato un foulard **rosso**; a quelli aventi numero dispari un foulard **verde**.

Dopo una discussione con i ragazzi sull'andamento del brano, anche confrontandolo con quello precedente (è un *Andantino*, quindi un po' più veloce del precedente che era *Lento*), ai ragazzi viene chiesto di far sventolare il proprio foulard seguendo con i gesti l'andamento e il tempo del brano:

- ai foulard rossi spetterà l'animazione della sezione A guardando verso il centro del cerchio e la sezione A¹ girandosi di spalle (guardando verso l'esterno del cerchio).
- I foulard verdi animeranno la sezione B e B¹ con le stesse modalità, ma dovranno "inventare" un gesto che esprima il rallentando alla fine di ogni strofa [accucciarsi lentamente; flettere il busto in avanti, ecc....].

FORMA DEL BRANO: Intro pianoforte – A.A¹. –B.B¹. (rall.) / A.A¹. –B.B¹. (rall.) / A.A¹. –B.B¹. (rall.)

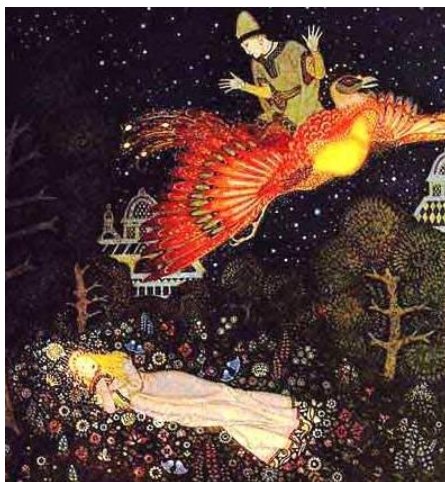
AGOGICA (Andamento): Andantino

| | | | | |
|--------------|--|--|---|--|
| Intro: fermi | A:  | A ¹ :  | B:  | B ¹ :  |
| |  | |  | |

8.Sonorizziamo la fiaba *L'Uccello di Fuoco*

La fase finale del percorso consiste in una sonorizzazione della favola, ovvero della trama del balletto di Stravinskij, nel corso della quale saranno incluse tutte le attività svolte in precedenza e che fungerà, quindi, anche come verifica finale.

I ragazzi, mediante l'esplorazione dei materiali sonori formali e informali e degli strumenti a disposizione, sceglieranno gli effetti sonori più adatti sperimentando poi il mestiere del "tecnico del suono".



L'UCCELLO DI FUOCO

Una notte, nel giardino incantato di Kašei, **il terribile gigante immortale** dalle dita verdi, arrivò il giovane principe Ivan che inseguiva un **magico uccello di fuoco**.

L'uccello stava **svolazzando** intorno ad un albero dalle **mele d'oro** quando il principe si avvicinò furtivamente e catturò l'uccello approfittando del buio provocato da una nuvola che stava nascondendo la **luna**. Il povero uccello cominciò a implorare il principe di lasciarlo libero, offrendogli in cambio della sua liberazione una **penna di fuoco** e promettendogli di

Introduzione (Ouverture):

I ragazzi eseguono in apertura il "Suoniamoci su" della Berceuse di Stravinskij appresa in precedenza

Si scuote il tuonofono (Ocean Drum)

Chimes di chiavi sospese (magico) + stropicciare lentamente del nylon (fuoco) = Leitmotiv dell'Uccello di fuoco

Si scuote un ventofono

Colpi di triangolo

Carillon

Chimes di chiavi + nylon stropicciato

volare in suo aiuto in caso di bisogno.

Il principe si impietosì e lo liberò. Poco dopo, dal castello di Kašei, uscirono tredici bellissime fanciulle che si avvicinarono all'albero dalle mele d'oro. E mentre giocavano e ridevano fra loro al chiaro di luna, apparve il principe. In un primo momento si intimorirono un po', ma poi capirono che non voleva far loro del male e lo invitarono a giocare con loro. Il principe fece ballare tutte le ragazze, però si innamorò della più bella tra di loro. Le ragazze, che erano delle principesse, raccontarono allora al principe di essere state imprigionate dal mostro Kašei e che dovevano assolutamente rientrare nel castello prima dell'alba. Sentita la loro storia, Ivan decise di seguirle e di entrare con loro nel castello per aiutarle a fuggire. E fece così, nonostante le ragazze gli avessero detto che il mostro pietrificava chiunque tentasse di liberare le sue prigioniere. Appena entrato nel castello, una schiera di orribili mostri si mise innanzi al principe e lo fece prigioniero. Mentre stava per essere pietrificato, Ivan si ricordò dell'uccello di fuoco e della promessa fattagli: prese così la piuma magica di fuoco e lo chiamò in suo aiuto.

L'uccello, al richiamo del suo amico, accorse subito e rivelò al principe il segreto dell'immortalità di Kašei: per uccidere il mostro era necessario distruggere lo scrigno-uovo in cui la sua anima era racchiusa. Nel frattempo, l'uccello bloccò l'incantesimo trascinando i mostri guardiani in una danza vorticoso che li stordì al punto che persero il controllo della situazione. Con un'altra magia, fece loro ascoltare una dolce ninna nanna che calmò la loro aggressività e li fece addormentare di un sonno profondo. In questo modo il

Ventofono

*Colpi di triangolo
Riproduzione vocale;
luna > carillon*

Si esegue la danza appresa in precedenza sulla Berceuse di Čajkovskij

Si scuote il tuonofono (Ocean Drum)

Glissati di Glockenspiel

Passetti veloci

Si scuote il tuonofono e si esegue un piccolo ostinato ritmico percuotendo dei sassi

*Tuonofoni e tubi elettrici roteati
Lenti colpi di timpano
Ostinato ritmico con i sassi*

Chimes di chiavi sospese + stropicciare lentamente del nylon

Ventofono

*Lenti rintocchi di campane tubolari
Colpo secco di tamburo*

Chimes di chiavi + nylon stropicciato

Si esegue la danza sul Wiegenslied di Schubert appresa in precedenza.

principe Ivan poté tranquillamente rompere lo scrigno-uovo provocando la morte del gigante e la fine dell'incantesimo. Poté così sposare Zarijevna, la più bella delle principesse prigioniere, con la quale venne portato in trionfo.

Colpo secco di timpano
Lenti rintocchi di campane tubolari

Conclusione:
Si esegue nuovamente il suoniamoci su della Berceuse di Stravinskij

Bibliografia e sitografia

- AA.VV., *L'uccello di fuoco e altre fiabe popolari russe*, European Book, Milano 1988.
- Casini, C., *Storia della musica: Dall'antichità classica al Novecento*, Tascabili Bompiani, Milano 2006, s.p.
- Gianini, G., Luzzati, E., *L'uccello di fuoco*, Gallucci Editore, Milano 2011.
- Kuznetsov, N.D., *Ritratto di Pëtr Il'ič Čajkovskij*, 1893, Vlad, R., Stravinskij, Torino, Einaudi, 1958.
- Vinay, G, Stravinskij, Il Mulino, Bologna 1992.
- Lamarque, V., *L'uccello di fuoco*, Fabbri editore, Milano 2007.
- Voce "Berceuse", In *Merriam-Webster Online Dictionary*, 8 Agosto 2010. In <http://www.merriam-webster.com/dictionary/berceuse>
- Franz Schubert, <https://it.pinterest.com/pin/402157441709525316/>
- <http://freemaninrealworld.altervista.org/sabato-in-musica-petr-ilic-cajkovskij-lago-dei-cigni/>
- Lomonosov (1882-New York, 1971), *Ritratto di Igor' Fedorovic Stravinskij*
- http://www.scalararchives.it/web/ricerca_risultati.asp?SC_NDD=G07144&ricerca_s=stravinsky&searchin=off&exsearch=Alfa+Romeo&xesearch=alfa+and+romeo&andor=and&language=ita
- Stravinskij, I., *Berceuse de L'Oiseau de Feu per orchestra*, <https://www.youtube.com/watch?v=2Ta0gWDdhAk>
- <http://loradelsalento.diocesilecce.org/stravinskij-si-danza-al-politeama>
- <https://www.musicacolta.eu/rubinstein-suona-chopin-berceuse-in-re-bemolle-maggiore-op-57/>
- <http://bibliotekar.ru/kBilibin/20.htm>
- <https://catarticadiottaviaboscolo.wordpress.com/2015/01/16/mi-dilungo-ma-e-chagall/modello-per-il-sipario-di-scena-di-lucello-di-fuoco-di-igor-stravinskij-1945/>
- <http://www.inrete.ch/cult/pittura/kandinskij/kandinskij01.htm>
- <https://www.youtube.com/watch?v=LEw9S2NcOVM>
- <https://www.youtube.com/watch?v=5F0912u2fgQ>
- https://www.youtube.com/watch?v=QSII_tDIBa4
- <https://www.youtube.com/watch?v=qiofaucOnn8>